

SESSION 2003

B . T . S . GROUPE 7

ÉPREUVE ÉCRITE DE LANGUE VIVANTE

ITALIEN

SPÉCIALITÉ
Ventes et Productions Touristiques

Durée : 1 heure 30

LE SUJET COMPORTE 5 PAGES, NUMÉROTÉES DE 1 À 5.

Dictionnaire non autorisé

L'usage de la calculatrice est interdit

Pienza (Si) - UNA BELLA CITTÀ. ANZI PROPRIO IDEALE

La strada che da Montepulciano corre sinuosa verso Pienza è la porta principale della Val d'Orcia, incantevole spicchio di Senese dove il paesaggio si manifesta come un'opera d'arte tanto bella e perfetta da sembrare quasi finta.

Già questo rappresenterebbe un motivo sufficiente per venire a Pienza, che della Val d'Orcia è il balcone privilegiato.

Non si vorrebbe smettere di rimirare quella lunga teoria di dolci colline, quelle bianche stradine che si snodano fra poderi e campi di grano, quei cipressi che s'allungano leggeri verso il cielo.

A misura di set

Panorami a parte, il borgo toscano è un gioiellino a misura di *set* (*vi* è stato girato, tra l'altro, *Il paziente inglese*) che merita una visita di per sé.

Proprio qui, del resto, papa Pio II - nativo di Pienza, allora nota come Corsignano - cercò di realizzare in pratica quel concetto di "città ideale" che tanto spazio ebbe nella cultura umanistica del XV secolo.

Nel 1459, a questo proposito, il pontefice affidò il disegno di risistemazione del borgo a Bernardo Rossellino, esponente della scuola di Leon Battista Alberti.

E se il tentativo non fu completato, a causa della morte quasi contemporanea - cinque anni dopo del papa e del valente architetto, resta pur sempre uno straordinario esempio di progettazione urbanistica.

Piazza Pio II

Il suo fulcro ? Piazza Pio 11, magica espressione di quell'idealismo rinascimentale che - privilegiando la luce, la policromia dei materiali e lo slancio prospettico - intese attribuire al soggiorno umano sulla Terra un nuovo valore.

A guidare il progetto del Rossellino fu soprattutto l'intenzione di creare una dilatazione illusoria della piazza, determinata dal suo perimetro trapezoidale, dalla posizione decentrata del pozzo in travertino - quasi addossato a Palazzo Piccolomini - e dalla scelta di lasciare spazi vuoti ai lati dell'elegantissima facciata della Cattedrale, oltre i quali s'intravede la campagna.

È davvero un irripetibile salotto di pietra, piazza Pio 11, da cui si può raggiungere in un batter d'occhio le larghe del Monte Amiata e dall'inquietante profilo della Rocca di Radicofani.

Strade da bici

Le colline attorno a Pienza - solcate da silenziose stradine in saliscendi - sono ben note ai viaggiatori "lenti", quelli che si spostano in bicicletta.

Interessante, in particolare, l'itinerario che da Pienza raggiunge San Quirico d'Orcia, per proseguire verso Bagno Vignoni Vecchia e - in discesa - Bagno Vignoni.

Da qui si pedala per un breve tratto lungo la Cassia, si svolta a destra per Spedaletto e poi si gira a sinistra alla volta di Pienza : in totale si percorrono 24 chilometri (inclusi cinque di sterrato) e si superano 360 metri di dislivello.

Per noleggiare una bici a Pienza : *Alfiero Valenti* (via della Madonnina 28 ; telefono 0578748465 ; 13 euro al giorno).

Utile la guida *Terre di Siena in bici*, distribuita dall'Apt di Siena (tel. 05772805519).

Pecorino a prova di golosi

È il pecorino di Pienza la *star* gastronomica del borgo toscano : un formaggio prodotto esclusivamente con latte di pecora, che deve il suo gusto particolarmente spiccato ai foraggi freschi e ricchi di essenze che crescono tra la Val d'Orcia e le Crete Senesi.

Il pecorino di Pienza può essere fresco, semistagionato o stagionato.

Il primo è pronto ad appena 40 giorni dalla pressatura, l'ultimo dopo almeno sei mesi di affinamento.

Per la stagionatura si usano, di solito, le foglie di noci o la cenere : in questo modo il formaggio conserva fragranza, giusta consistenza e aromi.

Da provare anche il pecorino aromatizzato al tartufo.

Per acquisti di qualità suggeriamo *La Bottega del Naturista* (corso Rossellino 16 ; tel. 0578748081) e *La Bottega del Cacio* (corso Rossellino 66 ; tel. 0578748713)

Come arrivare

Da Firenze (120 km) : A1 (fino a Val di Chiana), SS 327 e SS 146. Da Roma (185 km) : A1 (fino a ChiusiChianciano Terme) e SS 146.

L'albergo

Il Chiostro di Pienza (telefono 0578748400 ; <http://www.relaisilchiostrodipienza.com/> ; camera doppia 175,59 euro, *breakfast* incluso), "tre stelle" con piscina in un convento del '400 in favolosa posizione panoramica.

Il ristorante

La Buca delle Fate (corso Rossellino 38/a ; telefono 0578748448 ; chiuso lunedì ; 25 euro, vini esclusi).

Che cosa fare

Museo Diocesano (telefono 0578749905 ; orario : 10-13, 15-18.30 ; chiuso martedì ; ingresso 4,13 euro) : pregevoli opere di scuola senese dei secoli XI-XV.

Museo di Palazzo Piccolomini (telefono 0578748503 ; orario : 10-12.30, 15-18.30 ; chiuso lunedì, festivi esclusi ; ingresso 3 euro) : opere d'arte e mobili di varie epoche.

i

1,

Informazioni

Ufficio *turistico di Pienza* (telefono 0578749071).

Tuttoturismo Meridiani, settembre 2002

TRAVAIL À FAIRE PAR LE CANDIDAT

Vous êtes chargé(e), par l'Office du Tourisme de Pienza, de rédiger, à partir des documents ci-joints, une lettre en italien proposant un programme pour un week-end promotionnel dans la région de Pienza, à destination de clients potentiels (particuliers). Vous mettrez en évidence les principaux atouts de la région. (200 mots environ)

LA TOSCANA

VPCLVA



FIRENZE

100 KM

PIENZA

